



CGM
FINANCE

**BILANCIO
SOCIALE
2024**

SOMMARIO

	Scenario	5
	Nota metodologica	7
1	Chi siamo	9
	I soci	14
	La rete di relazioni	19
2		
3	Le nostre attività	21
	Cosa facciamo	22
	Consulenza e finanziamenti indiretti	31
	Abbiamo finanziato	34
	Progetto Voice	38
	Andamento della gestione	41
	Prospettive future	44
4		

CGM
FINANCE

Crescita e sviluppo
per l'impresa sociale

S C E N A R I O

I dati di questo bilancio sociale possono essere analizzati inserendoli in un quadro evolutivo di livello macro. Si tratta di un esercizio necessario anche per una realtà piccola e focalizzata come CGM Finance che però opera all'interno di una industria – quella finanziaria – che risente, e al tempo stesso determina, evoluzioni di ampia portata sul versante economico ma anche politico e sociale. Da questo punto di vista il 2024 si è caratterizzato per il permanere, anzi per il radicalizzarsi, di una congiuntura connotata da tensioni di natura geopolitica che non si sono risolte, ma anzi hanno generato ulteriore incertezza e volatilità e che sono culminate con i risultati delle elezioni presidenziali statunitensi di fine novembre.

Anche a livello europeo pesano incertezze sul fronte politico. Le elezioni di giugno hanno infatti restituito un contesto frammentato e polarizzato che ha inciso non poco sulla definizione della governance europea (Parlamento e Commissione) oltre che sui rapporti tra gli Stati membri (Consiglio). A livello continentale appaiono inoltre rilevanti le scelte della Banca Centrale Europea si sono caratterizzate per una strategia di riduzione del costo del denaro, grazie a quattro tagli che ammontano in totale a un punto percentuale. I costi finanziari sono quindi risultati più accessibili, ma questo non ha risolto la situazione di credit crunch rispetto all'assegnazione dei crediti. Una restrizione che si riflette con maggiore pesantezza sul terzo settore e l'economia sociale considerati i ben noti limiti di natura patrimoniale e, in senso lato, societari che connotano le organizzazioni che ne fanno parte. Questa situazione di criticità deriva anche da altri vincoli, come ad esempio i maggiori accantonamenti patrimoniali che le banche sono state costrette a fare per rafforzare la loro sostenibilità.

Queste evoluzioni di ordine generale si riflettono sull'ambito di azione in cui opera CGM Finance ovvero quello del terzo settore, dell'economia sociale e, seppur in maniera più sfumata, dell'economia a impatto. A questo riguardo va osservata una situazione di stallo – che potrebbe precedere anche un trend recessivo – per quanto riguarda l'impatto delle tassonomie ESG nel veicolare l'offerta di risorse finanziarie verso investimenti dove criteri sostenibilità ambientale, impatto sociale e buona governance assumono una rilevanza esplicita. Nel corso dell'anno di riferimento di questo bilancio sociale non si sono rilevati particolari spunti di incremento legati a questi criteri che spesso si sono risolti attraverso sistemi di compliance caratterizzati da dispositivi e misurazioni per finalità di comunicazione e rendicontazione agli stakeholders. A ciò si aggiunge che questo stesso apparato di sostenibilità, impatto e governance è spesso veicolato da strutture

terze di natura consulenziale che enfatizzano il carattere di mero adempimento da parte delle imprese, anche del settore sociale, piuttosto che di adozione di una vera e propria strategia trasformativa.

Nonostante un quadro che, nel suo insieme, non appare positivo anche nel corso del 2024 CGM Finance ha marcato risultati interessanti rispetto a tutti i suoi “parametri vitali”: incremento dei soci, degli impieghi, della raccolta, riduzione delle sofferenze, risultato economico positivo. Queste performance sono riconducibili, oltre che a una buona e prudente gestione, anche alla natura “anticiclica” che caratterizza il settore in cui il Consorzio opera e a fattori di sviluppo che connotano il quadro di policy.

Per quanto riguarda l’andamento del settore, si evidenzia, ad esempio, una ripresa degli investimenti legati alla “doppia transizione” ecologica e sociale (just transition), legati soprattutto a operazioni di rigenerazione immobiliare, oltre a un incremento di utilizzo fondi PNRR che richiedono apporti di natura finanziaria. Questo significa che nonostante l’impostazione “dirigista” del Piano di ripresa e resilienza che ha escluso dal suo design e dalla sua governance il terzo settore e l’economia sociale, alcune delle sue risorse riescono comunque a “sgocciolare” a favore di questi soggetti. Si tratta, in particolare, di nuove infrastrutture sociali che dovrebbero garantire una migliore dislocazione di servizi di interesse collettivo sul territorio, oltre che nuove opportunità di aggregazione e protagonismo comunitario.

Per quanto riguarda invece il quadro di policy va ribadita la collaborazione fondamentale con EIF Invest Eu che consente di accedere a sistemi consistenti e pervasivi di garanzia pubblica rispetto al finanziamento degli investimenti. Un riconoscimento tangibile rispetto alla rilevanza degli attori della società civile che CGM Finance si impegna a mettere in atto favorendo l’accesso al credito anche da parte di soggetti che presentano fragilità, ma che al tempo stesso sono in grado di elaborare idee di sviluppo che non si limitano alla gestione ordinaria ma sono legate alla generazione di quegli impatti ormai imprescindibili rispetto alle sfide socio ambientale ormai sempre più urgenti e di natura sistemica.

Francesco Abbà

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sfida
Attore produttivo
Riforma Finanza Sociale

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale qui esposto racconta l'esercizio 2024 di CGM Finance. I riferimenti normativi sono l'art. 9 del D. Lgs. 112/17 ed il Dm del 04/07/2019, l'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 ed il DM 04/07/2019 e la delibera della Giunta Regionale della Lombardia n°5536/2007.

Il bilancio è stato redatto dal Cda e dai dipendenti attraverso la raccolta di dati e il confronto quantitativo con gli anni precedenti.

È stato approvato in Assemblea in data 29 maggio 2025 ed è rivolto a tutti coloro che operano con noi e condividono la nostra responsabilità sociale: cooperative, consorzi, fondazioni, imprese sociali e tutte quelle realtà che hanno deciso di diventare nostre socie oltre alla nostra rete di stakeholders.

Il bilancio è strutturato in 4 sezioni:

1. Chi siamo
2. La rete di relazioni
3. Le nostre attività
4. L'andamento sulla gestione

All'interno del presente documento:

- Vengono presenti casi di operazioni imprenditoriali promosse e realizzate da nostri soci e supportate finanziariamente da CGM Finance;
- è data evidenza degli scambi mutualistici e operativi con la Rete CGM.

Il presente documento è consultabile insieme al bilancio d'esercizio anche sul nostro sito web www.cgmfinance.it

Strategia ecosistemica
GAP domanda offerta



CHI SIAMO

*CGM Finance, da 27 anni
per lo sviluppo della cooperazione sociale*

CGM Finance è un **sistema finanziario consortile** che sostiene lo sviluppo della cooperazione sociale. Costituito nel 1998 e promosso da Consorzio Gino Mattarelli – CGM, Solco Brescia Consorzio imprese cooperative sociali, Sol.co. Camunia soc.coop.soc. consortile, Cooperativa Exodus e Cooperativa La Sorgente - svolge un **ruolo centrale nei percorsi di sviluppo alla finanza** di sistema sostenendo gli enti del terzo settore e le imprese sociali nella gestione delle relazioni con gli istituti di credito e finanziari del territorio.

INFORMAZIONI GENERALI

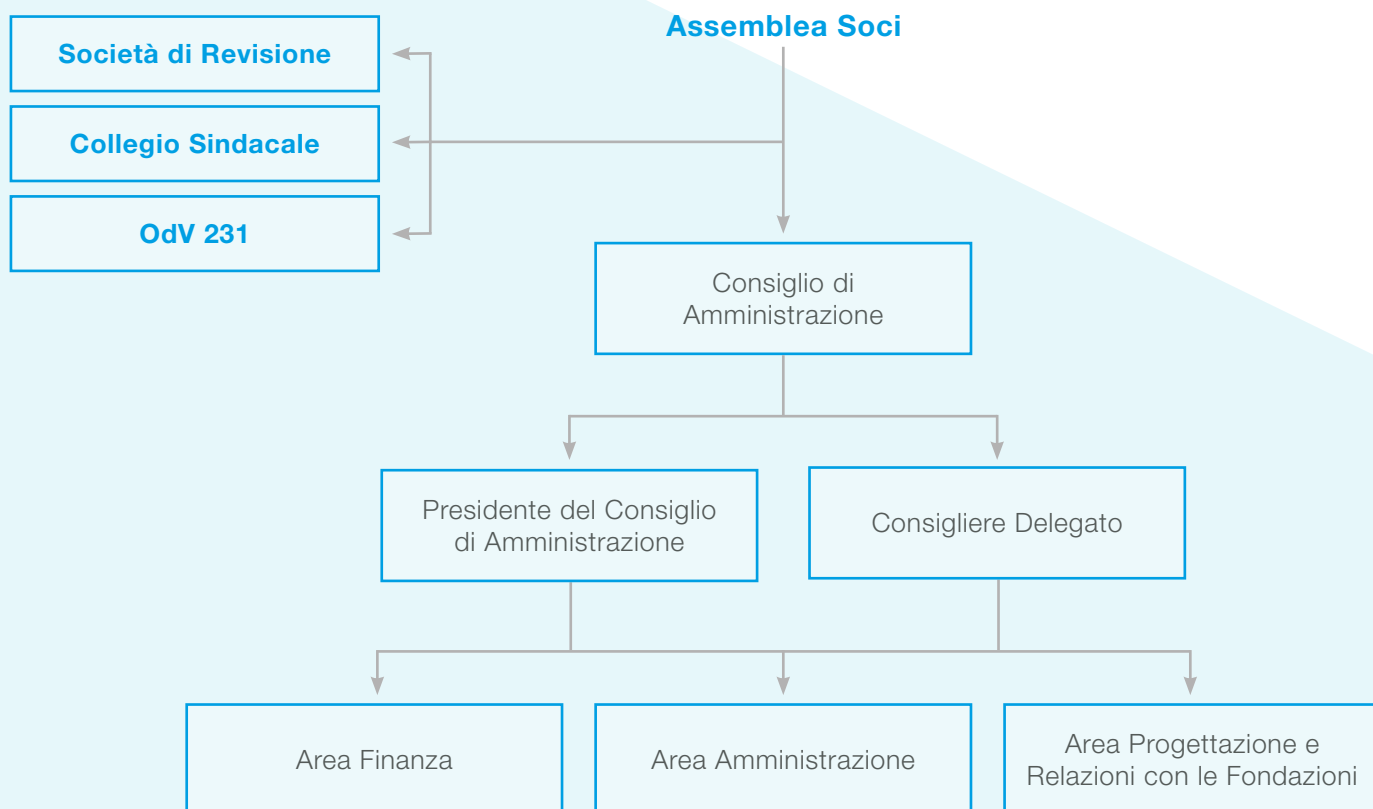
- **Denominazione:** CGM Finance s.c.s. i.s.
- **Codice fiscale e Partita IVA:** 03452040177
- **Forma giuridica:** società cooperativa
- **Indirizzo sede legale:** via Rose di Sotto, 53, 25126, Brescia
- **Attività statutarie e oggetto sociale:** CGM Finance, sistema finanziario consortile che sostiene lo sviluppo della cooperazione sociale, svolge un ruolo centrale nei percorsi di sviluppo alla finanza di sistema sostenendo i propri soci nella gestione delle relazioni con gli istituti di credito e finanziari del territorio.
- **RUNTS:** iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal 21/03/2022
- **Collegamento con altri ETS** (La voce si riferisce alle partecipazioni in altre imprese possedute dalla società e precisamente):

Partecipazioni	Valore al 31/12/2024
Banca Popolare Etica	123.518
BCC del Garda Banca di Credito Cooperativo	1.548
Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo	2.221
C.C.F.S. di Reggio Emilia	3.174
Coop. Mandacarù	24.000
Coop. Fraternità Sistemi	300.000
Cons. CHARIS	20.000
Power Energia Soc. Coop.	300
Opes Italia Sicaf Euveca	201
Ser Hub	4.000
Totale	478.962

CHI SIAMO

STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

ORGANIGRAMMA



CHI SIAMO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Cda, eletto dall'Assemblea dei Soci, è composto da:

Nome	Carica	Data elezione	Data prima nomina
Francesco Abbà	Presidente	27/05/2022	17/05/2010
Stefano Magnoni	Vicepresidente	27/05/2022	15/05/2007
Marco Zucchini	Consigliere Delegato	27/05/2022	20/03/1998
Matteo Marelli	Consigliere	27/05/2022	23/05/2019
Italo Monfredini	Consigliere	27/05/2022	27/05/2022
Giovanni Carrara	Consigliere	05/06/2024	05/06/2024

Agli amministratori spetta un compenso annuo di euro 60.000 oltre al rimborso delle spese anticipate.

Il Cda di CGM Finance ha un ruolo operativo nella società. Si occupa, infatti, di:

- deliberare finanziamenti e rinegoziazioni;
- deliberare su posizioni sociali (adesioni, recessi, aumenti, esclusioni);
- sottoscrivere (e recedere da) partecipazioni in altre società;
- stipulare convenzioni bancarie;
- stipulare convenzioni con consorzi fidi;
- analizzare situazioni creditizie a rischio;
- analizzare l'andamento aziendale con verifiche trimestrali.

CHI SIAMO

ORGANI DI CONTROLLO

Collegio Sindacale

Ferruccio Capra, Presidente

Giuliana Cassioli, Sindaco Effettivo

Salvatore Capatori, Sindaco Effettivo

Al collegio sindacale spetta un compenso lordo annuo pari ad euro 12.500.

Società di Revisione

RE. & VI. srl, con sede legale in via M. Anzi, 8, 22100, Como

Alla società di revisione spetta un compenso di euro 7.000 oltre IVA e rimborsi spese.

Possesso di certificazioni (gestione e qualità)

Nel 2022 è stato adottato ed avviato il MOG ex Dlgs 231/91. Inoltre, è stato nominato l'Organo di Vigilanza monocratico nella persona del Dott. Massimo Masotti.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale al 31/12/2024

Dipendenti	5
– di cui femmine	4
– di cui maschi	1
– di cui a tempo indeterminato	5
– di cui part time	3
– di cui full time	2

Tutti i dipendenti sono assunti con CCNL Cooperative Sociali.

CHI SIAMO

Livelli retributivi dei dipendenti:

F1	E2	C3	D2
1	2	1	1

La forbice retributiva tra massima e minima retribuzione annua lorda dei lavoratori dipendenti è di 1,92.

I dipendenti sono così ripartiti sulle varie funzioni: uno per l'Area Finanza, due per l'Area Amministrazione e una per l'Area Progettazione e rapporti con le fondazioni.

Livello raggiungimento obiettivi di gestione individuati

Obiettivi raggiunti nel 2024:

1. incremento numero di soci;
2. incremento del volume dell'impiego e stabilizzazione attività di raccolta;
3. assorbimento delle oscillazioni delle variazioni di tasso;
4. utilizzo del fondo di garanzia INVEST EU quale strumento di copertura del rischio finanziario;
5. incremento della copertura del rischio derivante dagli impieghi con l'utilizzo di strumenti di mitigazione e di garanzia;
6. definizione accordi con fondazione di erogazione per riduzione costi finanziari per soci/clienti;
7. esecuzione azioni operative connesse al bando Horizon SER - transizione ecologica e povertà energetica ETS/Imprese sociali;
8. collaborazione con Fondi Impatto, Fondi equity, Istituti con offerta finanziaria economia sociale.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Alla data della predisposizione del presente bilancio sociale, non sono emersi fatti o inadempienze rilevanti tali da compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

I SOCI

2024 - Totale: 426

19 nuovi soci - € 47.500
6 recessi/annullamenti/fusioni - € 7.500
2 esclusioni - € 1.000

2023 - Totale: 415

23 nuovi soci - € 57.500
2 aumenti capitale - € 3.500
6 recessi - € 7.500
8 esclusioni - € 27.500

2022 - Totale: 406

19 nuovi soci - € 47.500
7 aumenti capitale - € 10.500
7 recessi - € 16.500
8 esclusioni - € 24.000

I SOCI

SOCI ORDINARI

Tipologia soci ordinari	Numero	Capitale sottoscritto
Coop. Sociali A	159	€ 556.500
Coop. Sociali B	101	€ 353.500
Coop. Miste	30	€ 91.500
Altre coop. sociali	5	€ 4.500
Coop. non sociali	6	€ 12.000
Consorzi sociali	71	€ 740.500
Consorzi non sociali	1	€ 1.000
Associazioni	16	€ 48.500
Fondazioni	12	€ 18.500
Imprese sociali	11	€ 30.000
Banche	2	€ 78.500
Altro	11	€ 24.500
Totale	425	€ 1.959.500

SOCI SOVVENTORI

Socio	Numero	Capitale sottoscritto
Fondosviluppo Spa	1	€ 1.000.000

“Possono essere soci tutte le società ed Enti a forma di cooperative e loro consorzi, legalmente costituite in Italia e in Europa e le società, anche consortili, in forma non cooperativa controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell’articolo 2359 del Codice Civile dalle cooperative socie e dalle associazioni nazionali di rappresentanza della cooperazione ed in generale dai soci, le imprese sociali ex D.Lgs 112/2017 s.m.i. e gli altri enti del Terzo Settore contemplati nel D.Lgs 117/2017 s.m.i..

Al consorzio potranno inoltre aderire le società, le associazioni, le fondazioni o altre istituzioni non aventi finalità lucrativa che perseguono statutariamente e in via prevalente scopi mutualistici o solidaristici.”

(dal TITOLO III Art.6 dello Statuto di CGM Finance)

I SOCI

DISTRIBUZIONE DEL CAPITALE



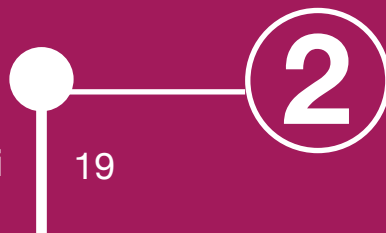
AL 31.12.2024

IL **57%** DELLA COMPAGINE
SOCIALE È RAPPRESENTATA
DA ORGANIZZAZIONI
TITOLARI DI CONTRATTI DI
DEPOSITO/FINANZIAMENTO

NEL 2024 L'INDICE DI
MUTUALITÀ PREVALENTE
È DEL **89%**

La rete di relazioni

19

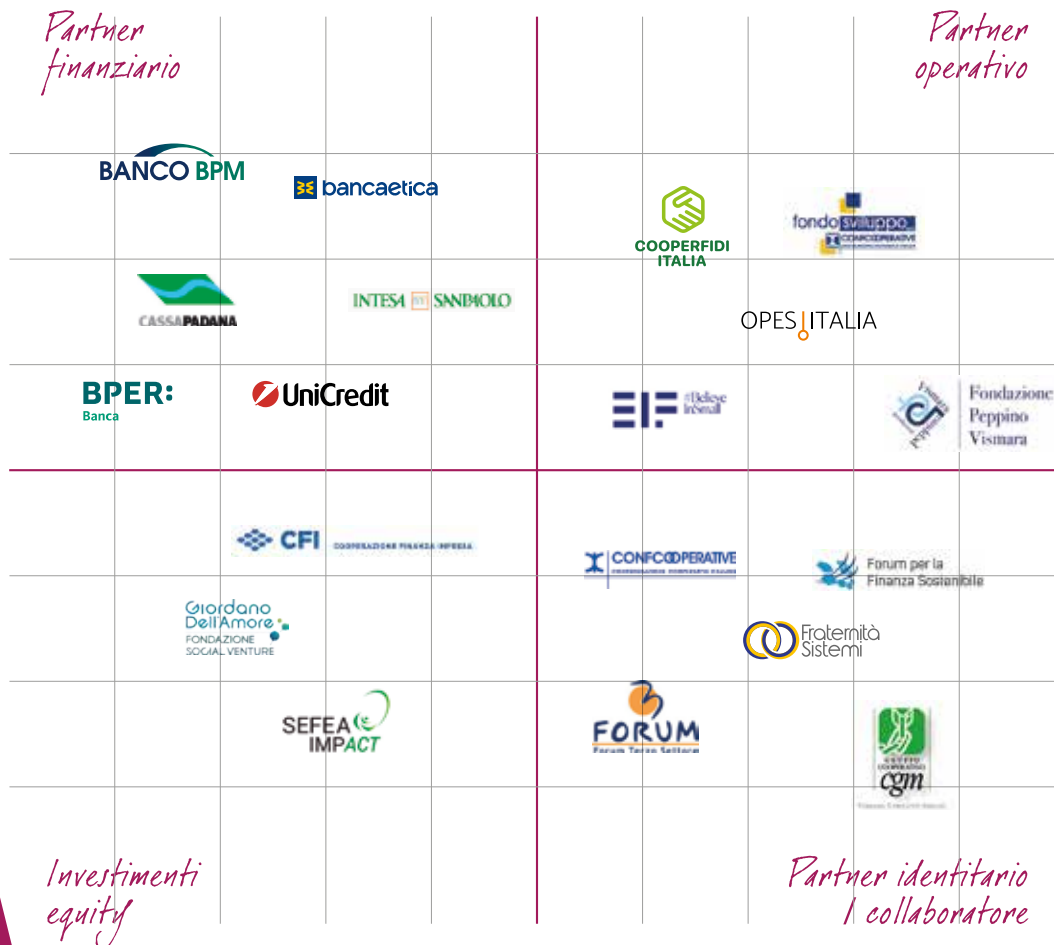


LA RETE DI RELAZIONI

Fare insieme per fare meglio

IDENTIFICAZIONE E DIALOGO CON GLI STAKEHOLDERS

I portatori di interessi che ruotano attorno a CGM Finance sono molteplici. Di seguito, l'elenco degli Stakeholders completo:



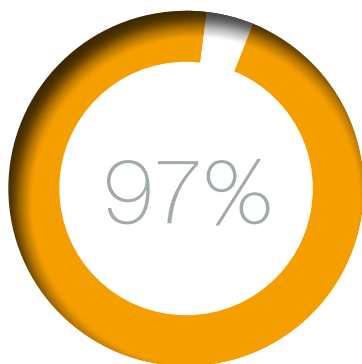
3

Le nostre attività	21
Cosa facciamo	22
Consulenza e finanziamenti indiretti	31
Abbiamo finanziato	34
Progetto Voice	38

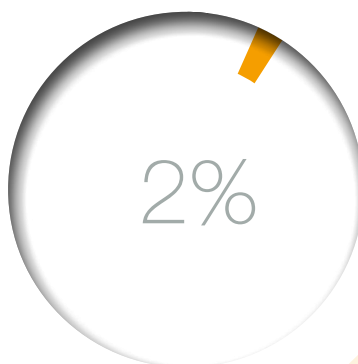
LE NOSTRE ATTIVITÀ

Rispondere ai bisogni finanziari per lo sviluppo delle comunità

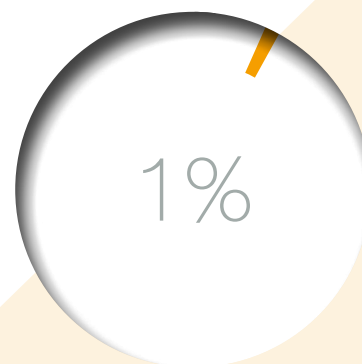
ATTIVITÀ



Attività finanziaria



Attività immobiliare



Attività di consulenza economico-finanziaria

NUOVE DELIBERE

2024

nuove delibere = € 16.190.000

rinegoziazioni = € 612.732

2023

nuove delibere = € 14.755.000

rinegoziazioni = € 867.188

2022

nuove delibere = € 11.534.000

rinegoziazioni = € 1.475.000

Nel corso del 2024 si sono tenute 11 Riunioni del Consiglio di Amministrazione in cui sono state deliberate 72 nuove pratiche di finanziamento e 3 rinegoziazioni.

Il 6% delle nuove delibere è pervenuto da soci del Sud Italia, il 90% dal Nord Italia, il 4% dal Centro Italia.

ATTIVITÀ FINANZIARIA: LA RACCOLTA

RACCOLTA AL 31.12.2024



Depositi	Importo al 31/12/2024	Percentuale
Liberi	€ 4.999.654	15%
Vincolati	€ 26.208.669	79%
A garanzia	€ 1.954.107	6%
Totale raccolta	€ 33.162.430	100%

Complessivamente, il dato sull'attività di raccolta è aumentato nell'esercizio del

19% e del **14%** rispetto al triennio.

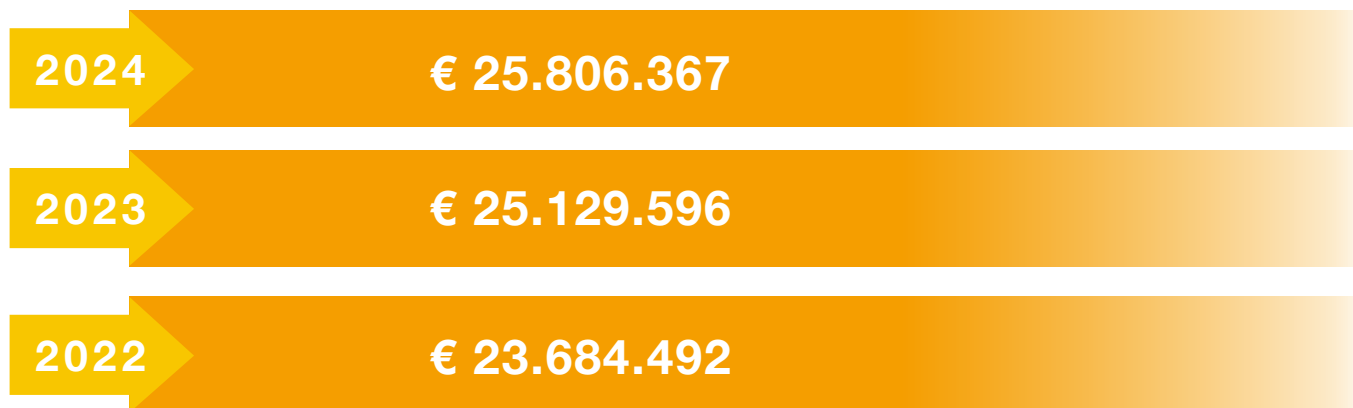
Tra le tipologie di depositi vincolati (30/60/90/120/180 gg), quello maggiormente scelto è a 90 giorni con una percentuale del **24%** sul totale dei depositi vincolati (€ 6.340.040), in diminuzione del 1% rispetto al 2023.

La tendenza è di vincolare sempre maggiormente i capitali (i depositi a 90/120/180 gg coprono il **48%** dei depositi) per accedere ad un tasso di interesse più elevato.

ATTIVITÀ FINANZIARIA: GLI IMPIEGHI

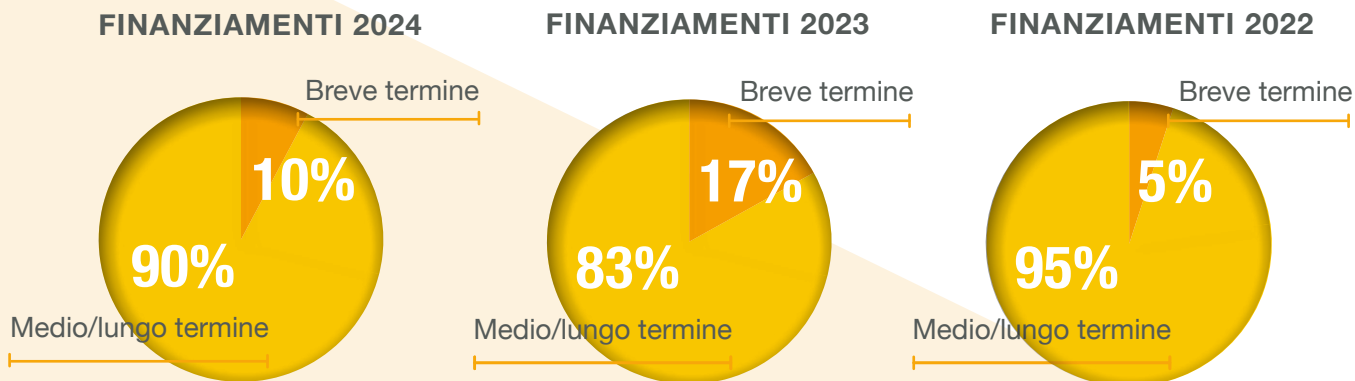
A fine 2024 risultano attivi **218 contratti di finanziamento** per un valore complessivo di **€ 25.806.367**.

IMPIEGHI AL 31.12.2024



+ 3% rispetto al 2023 **+ 9%** nel triennio

Nel dettaglio, in merito all'arco temporale, sono diminuiti i finanziamenti a breve termine e sono aumentati quelli a medio/lungo.



L'ITER DI UNA PRATICA DI FINANZIAMENTO

1) OFFERTA:

proposta al cliente con il dettaglio delle condizioni

2) VALUTAZIONE:

l'ufficio finanza esegue l'istruttoria ed esprime una valutazione (positiva o negativa) sulla base degli aspetti qualitativi e quantitativi

3) DELIBERA:

il consiglio di amministrazione integra la valutazione con le informazioni in suo possesso e procede a confermare, modificare, rinviare o rigettare la pratica

LA FINANZA INFRAGRUPPO

Il **41%** dei **soci** di CGM Finance appartiene alla **rete CGM** e detiene il **38%** del capitale sociale (€ 1.114.000).

Soci rete CGM:	2024	2023	2022
Capitale sociale sottoscritto	€ 1.114.000	€ 1.133.500	€ 1.141.500

Composizione raccolta clienti rete CGM:

	Depositi Liberi	Depositi Vincolati	Depositi a garanzia	TOTALE
2024	€ 1.907.316	€ 12.512.366	€ 1.025.191	€ 15.444.873
2023	€ 1.444.484	€ 11.151.256	€ 2.016.466	€ 14.612.186
2022	€ 1.472.869	€ 11.204.129	€ 2.110.962	€ 14.787.960

I clienti di questa rete apportano il **47%** della **raccolta** totale

Composizione impieghi clienti rete CGM:

	Fidi	Fin. unica soluzione	Fin. rate	TOTALE
2024	€ 161.177	€ 1.204.470	€ 10.359.225	€ 11.724.872
2023	€ 765.312	€ 1.366.321	€ 9.334.823	€ 11.466.456
2022	€ 446.203	€ 376.124	€ 10.109.635	€ 10.931.962

I **finanziamenti deliberati ed erogati** alla rete costituiscono il **45%** (€ 11.724.872) del totale **impieghi**, con una netta prevalenza della tipologia "a rate" per tutti e tre gli esercizi analizzati.

EUROPEAN INVESTMENT FUND - EASI

A gennaio 2020 è stato sottoscritto un importante accordo con il Fondo Europeo per gli Investimenti per l'adesione al programma EASI, che fornisce aiuti finanziari dedicati alle imprese sociali con l'obiettivo di favorire gli investimenti e aiutare l'accesso al credito.

CGM Finance ha ottenuto un fondo di garanzia per un importo di € 15.000.000 a valere sugli esercizi 2020-2023 per garantire finanziamenti rivolti alle imprese sociali.

Il plafond è stato esaurito a maggio 2021.

CGM Finance si è potuta garantire fino all'importo del 90% del singolo finanziamento erogato con una copertura del rischio complessiva (CAP) del 10% sul volume complessivo dei finanziamenti erogati.



EaSI	31/12/2024	Valore medio
N° finanziamenti erogati	72	
Importo totale erogato	13.490.414 €	189.205 €
Garanzie	11.999.550 €	
Debito residuo	1.687.286 €	
Importo massimo escutibile (CAP 10% al netto dell'escusso)	822.002 €	

EUROPEAN INVESTMENT FUND - EGF

A luglio 2021 CGM Finance ha sottoscritto un nuovo accordo con l'EIF per l'attivazione di un nuovo strumento di garanzia: il Pan-European Guarantee Fund (EGF).

L'EGF fa parte del pacchetto generale di misure concordato dall'Eurogruppo, il cui obiettivo è rispondere all'impatto economico della pandemia di COVID-19 garantendo che le imprese degli Stati membri partecipanti dispongano di liquidità a breve termine sufficiente per superare la crisi e siano in grado di continuare la propria crescita e sviluppo nel medio-lungo periodo.

Questo significa che CGM Finance può erogare finanziamenti alle PMI e Mid-

Cap, che rispondono ai criteri di ammissibilità, con garanzia rilasciata dal FEI. A fronte di questa garanzia, i cui costi (0,7% periodico) sono sostenuti da CGM Finance, c'è l'impegno ad applicare condizioni vantaggiose che trasferiscano il beneficio finanziario alla controparte finanziata: sottoforma di sconti sul tasso di interesse dell'entità variabile a seconda del tasso iniziale diversamente applicato.

Il plafond ottenuto è di € 40.000.000 a valere sugli esercizi 2021 e 2022 per garantire finanziamenti con durata da 3 mesi a 5 anni, con un importo massimo di 1 milione di euro per controparte. Il FEI rilascia una garanzia non cappata del 70% del deliberato, mentre CGM può richiedere ulteriori garanzie collaterali fino a massimo il 20% del deliberato. Questi aiuti sono a valere sul Temporary Framework e non fanno cumulo con il De Minimis.

EGF	31/12/2024	Valore medio
N° finanziamenti erogati	72	
Importo totale erogato	11.179.000 €	155.264 €
Garanzie	5.091.294 €	
Debito residuo	2.700.250 €	
Importo massimo escutibile	70% per posizione	

EUROPEAN INVESTMENT FUND - IEU

Il 24 marzo 2021 con provvedimento (EU) No 2021/523 del Parlamento Europeo è stato adottato il Fondo InvestEU.

Facendo seguito all'accordo tra Unione Europea, Banca Europa per gli Investimenti e Fondo Europeo per gli Investimenti, datato 07/03/2022, il FEI è stato incaricato di implementare parte di InvestEU sottoforma di vari prodotti finanziari, tra cui prodotti di garanzia di portafoglio per aumentare l'accesso al credito delle società europee. Con questi prodotti si cerca di contribuire a: i) aumentare competitività UE; ii) crescita e sviluppo dell'economia dell'UE, della sostenibilità della stessa e della sua dimensione ambientale; iii) resilienza sociale; iv) promozione degli sviluppi scientifici e tecnologici, culturali, educativi; v) integrazione dei mercati di capitali dell'UE e rafforzamento

del mercato interno; vi) promozione della coesione sociale, economica e territoriale; vii) sostegno e aiuti inclusivi all'economia dell'UE dopo la crisi causata dalla pandemia da Covid-19.

I prodotti di garanzia di portafoglio possono essere strutturati come garanzie dirette o contro-garanzie e le soluzioni possono essere cappate o non cappate a seconda del prodotto scelto e dagli accordi tra il Fondo e l'Intermediario Finanziario. Sono stati creati 6 diversi prodotti con caratteristiche e obiettivi diversi: CGM Finance ha ottenuto una linea di garanzia diretta cappata a valere sul prodotto Social Entrepreneurship.

Le nostre attenzioni si sono concentrate su questo prodotto in quanto, oltre ad essere il più vantaggioso in termini di condizioni, è quello che meglio si presta alle realtà nostre socie. Infatti, è stato pensato come prosecuzione del precedente strumento EaSI, attivo dal 2014 al 2020.

Ci è stato riconosciuto un plafond di 25.000.000€ (31.250.000€ deliberato) con possibilità di inclusione dal 01/01/2023 al 31/12/2025.

Sono ammissibili tutte le realtà che rispondono alla definizione comunitaria di impresa sociale senza limiti dimensionali o di natura giuridica.

La percentuale massima di garanzia applicabile è l'80% e il portafoglio ha un CAP del 12%. La durata minima dei finanziamenti è di 3 mesi e non ha una durata massima; la garanzia è però attiva fino a massimo 12 anni dopo la fine del periodo di inclusione. Il massimo erogabile per transazione è di 2.000.000€ fino ad un massimo di 7.500.000€ per beneficiario.

Ai finanziamenti che beneficiano di tale garanzia, viene applicato uno sconto sul tasso di 35bps sul tasso diversamente applicato.

La garanzia è completamente gratuita e non fa cumulo con il De Minimis.

IEU	31/12/2024	Valore medio
N° finanziamenti erogati	132	
Importo totale erogato	26.917.000 €	203.917 €
Garanzie	21.520.600 €	
Debito residuo	17.723.699 €	
Importo massimo escutibile (CAP 12,5% al netto dell'escusso)	2.582.472	

SOCIAL ENERGY RENOVATIONS

Finanziare ristrutturazioni edilizie sostenibili nel Terzo Settore grazie a soluzioni e strumenti innovativo che consentano di accelerare la transizione ecologica e contrastare la povertà energetica.

È l'obiettivo del progetto europeo SER-Social Energy Renovations, ha cui hanno partecipato, per il nostro Paese CGM Finance, Politecnico di Milano, ENEA e Fratello Sole, gli altri partner sono la società spagnola GNE Finance capofila del progetto, Secours Catholique-Caritas France e la filiale bulgara della società Econoler.

Il progetto, finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 si è sviluppato sull'arco di più anni nei quali è stato ideato e sviluppato un supporto consulenziale e organizzativo che include l'analisi e la standardizzazione tecnica del processo di definizione degli interventi di efficientamento energetico degli immobili oltre a formule di "de-risking" per ridurre il rischio associato ai finanziamenti e consentire l'accesso al credito anche a soggetti con capacità economica limitata.

I progetti sono stati aggregati e sottoposti a valutazione dell'impatto sociale per poi essere finanziati, consentendo agli investitori di accedere a investimenti sicuri, efficaci, in linea con i criteri ESG (Environmental, Social, Governance) e alle imprese sociali di effettuare ristrutturazioni 'green' a prezzi accessibili, con l'assistenza tecnica necessaria.

ENEA e Fratello Sole hanno coinvolto gli enti nel settore dei servizi sociali (Terzo Settore) selezionando gli edifici dedicati ad attività non profit sui quali intervenire con le ristrutturazioni edilizie energeticamente efficienti e sostenibili. Nell'ambito del progetto, il Politecnico di Milano ha identificato gli indicatori di valutazione, analizzando l'impatto sociale dei progetti finanziati mentre Secours Catholique-Caritas France e la filiale bulgara della società di



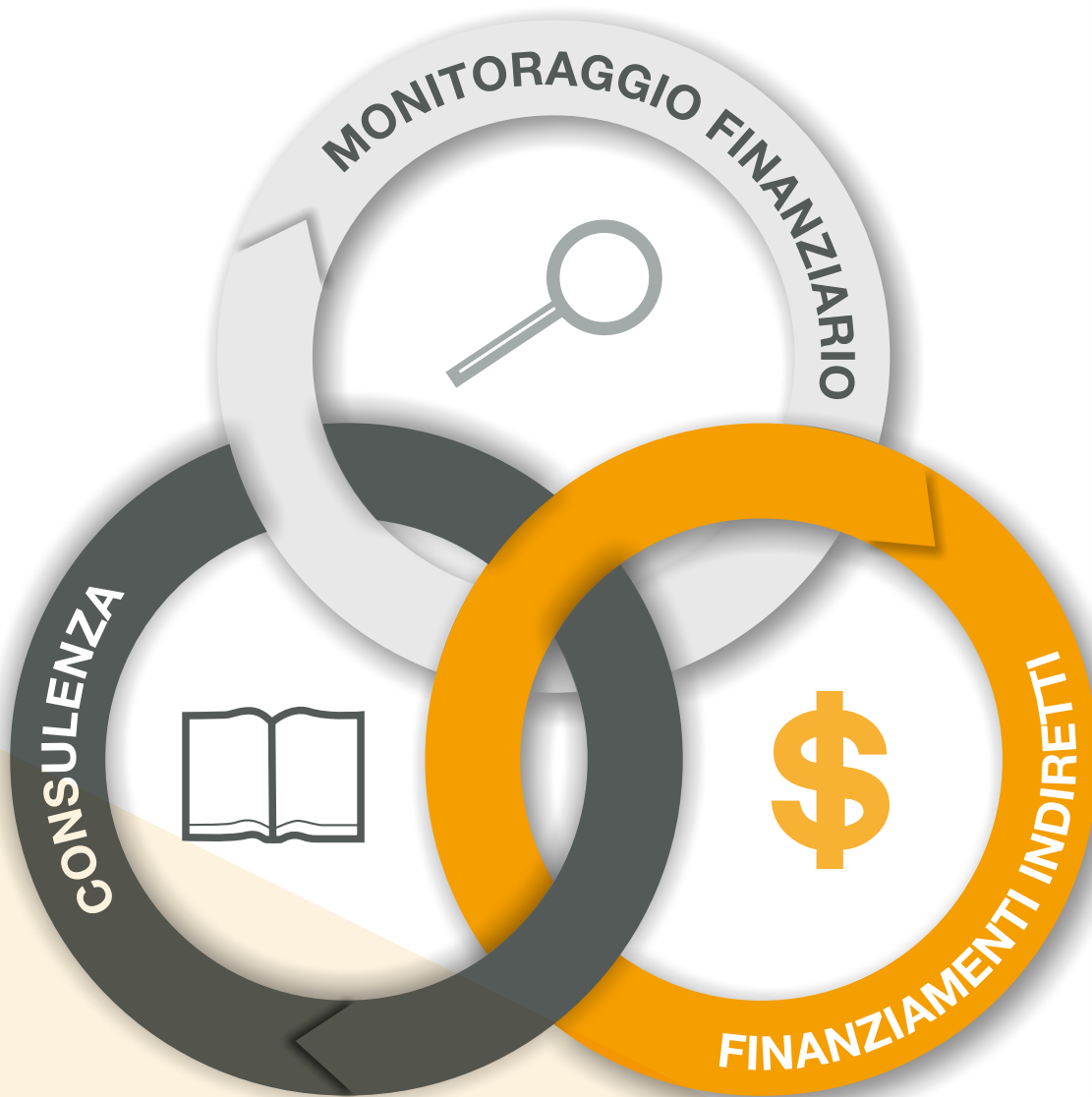
consulenza sull'efficienza energetica Econoler, hanno esplorato la replicabilità dello strumento in altri Paesi europei.

Per l'Italia si sono promosse un insieme di ristrutturazioni sostenibili nel settore non profit, con un'ulteriore possibilità di replicabilità in Bulgaria e Francia.

Nel mese di marzo 2023 si è costituito un contratto di rete -soggetto promosso da CGM, CGM FINANCE e Fratello Sole.

CGM Finance partecipa al contratto di rete con l'obiettivo di ideare e sviluppare insieme ad istituti di credito e altri soggetti dell'offerta finanziaria all'economia sociale, strumenti/prodotti che consentano l'accesso alle risorse per sostenere il piano degli investimenti associato agli interventi di efficientamento energetico.

Il progetto SER si è concluso nel mese di gennaio 2025.



COLLABORAZIONI CON BANCHE PARTNER

CGM Finance offre anche servizi di selezione e supporto all'acquisizione di finanziamenti bancari mediante l'attivazione di convenzioni con i principali istituti di credito allo scopo di offrire ai propri soci condizioni vantaggiose di accesso al credito.

CGM Finance ha sviluppato anche delle attività propedeutiche allo sviluppo degli impieghi rivolti a soggetti dell'imprenditorialità sociale clienti delle Banche partners avendo svolto consulenza e supporto alla valutazione di organizzazioni del terzo settore.

CONSULENZA

CGM Finance offre una consulenza personalizzata ai propri associati. Lo scopo è quello di supportare le cooperative e i consorzi soci al fine di intervenire su posizioni di squilibrio generate sia da cause economiche che da cause di tipo finanziario.

Nel concreto CGM Finance rappresenta un partner affidabile in diversi contesti: regia finanziaria su operazioni complesse, valutazione su acquisizioni immobiliari, supporto ad operazioni di ristrutturazione aziendale, analisi e scelta del mix di prodotti finanziari.

MONITORAGGIO FINANZIARIO

Un ulteriore servizio offerto da CGM Finance è il **monitoraggio delle condizioni** applicate ai propri soci dagli istituti di credito. L'analisi dei prospetti scalari consente agli aderenti al servizio di valutare se le condizioni applicate possono essere migliorate e riportate all'interno delle convenzioni bancarie in essere tra gli Istituti di credito e CGM Finance.

FORMAZIONE

Nel corso del **2024** i dirigenti di CGM Finance hanno partecipato a momenti istituzionali fornendo testimonianze e a numerosi corsi di formazione in qualità di docenti a corsi organizzati da trattando moduli afferenti alla pianificazione finanziaria e al controllo di gestione, con focus specifici sugli strumenti finanziari a disposizione della cooperazione sociale.

PROGETTI

RJ45 – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

RJ45 è un'impresa sociale nata nel 2014 dall'idea di poter sostenere lo sviluppo economico delle imprese realizzando progetti innovativi per il sociale. L'obiettivo è creare una rete tra settore privato e III settore: supportare le imprese favorendo l'inserimento lavorativo di persone appartenenti a categorie protette (L. 68/99).

In pochi anni ha attraversato grandi cambiamenti e realizzato oltre 170 progetti di inserimento lavorativo, 68 convenzioni articolo 14 con aziende e 42 commesse con enti pubblici. Ancora oggi la Cooperativa è in un continuo processo di evoluzione e ha consolidato la sua presenza in 14 città italiane, innovando i servizi offerti con particolare enfasi sulla digitalizzazione.

In linea con questa strategia, nei primi mesi del 2024 RJ45 ha acquisito il ramo d'azienda di Digital Technologies, impresa operante nel settore della digitalizzazione: un investimento importante che permetterà alla Cooperativa di diventare un player di livello nazionale in questo settore, aumentando sempre più le opportunità di lavoro per le persone fragili.

CGM Finance ha sostenuto la Cooperativa fin dagli inizi e, quest'anno, l'ha supportata nel raggiungimento di un altro importante traguardo: l'acquisto di una nuova sede direzionale a Brescia 2. Un investimento che permetterà a RJ45 di riunire sotto un unico tetto tutte le attività, compresa l'area trasporti, e di consolidare ulteriormente la sua presenza sul territorio.



ASSOCIAZIONE I BUFFONI DI CORTE - APS

L'Associazione I Buffoni di Corte APS opera a Torino dal 2008 e propone percorsi educativi, formativi e artistici per giovani, adolescenti e persone con disabilità. Creare un luogo, La Corte, dove il rispetto della diversità sia il valore in cui crescere liberi e dove possa generarsi e unirsi una comunità culturale è oggi l'obiettivo primario della non profit. Pensiamo che una reale integrazione ed inclusione sociale siano possibili solo quando si



creano e si favoriscono concrete opportunità di condivisione e partecipazione, volte alla conoscenza e all'accettazione di ciò che è diverso da noi.

Il finanziamento richiesto ed ottenuto da CGM Finance si è reso indispensabile per sopperire a necessità di cassa ordinarie, quali anticipo pagamento fornitori per spese in autofinanziamento pari a euro 90.000. L'esigenza è nata da un temporaneo ritardo nell'incasso dei ricavi attesi che ha generato uno squilibrio nei flussi finanziari complessivi.

MAGMA – COOPERATIVA SOCIALE

La cooperativa sociale MAGMA nasce nel 2021 con l'obiettivo di gestire e valorizzare i servizi di Villa Fernandes, bene confiscato alla criminalità organizzata e oggi restituito alla collettività come spazio di aggregazione, cultura e inclusione. La Villa, di proprietà del Comune di Portici, è affidata in comodato alla rete di realtà che promuove il progetto "Villa Fernandes: bene comune".



MAGMA è responsabile della gestione quotidiana della struttura e coordina servizi fondamentali come la guardiana, la cura degli spazi verdi e il servizio di ristorazione, affidato al bistrot Dabliu. Il bistrot rappresenta un modello di ristorazione sostenibile, con proposte stagionali e a chilometro zero, orientate alla promozione del territorio e a un consumo consapevole.

Cuore della missione di MAGMA è l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio sociale. Attraverso percorsi personalizzati, costruiti in rete con enti pubblici e del terzo settore, la cooperativa offre opportunità concrete di crescita professionale e reintegrazione, trasformando il lavoro in uno strumento di emancipazione e inclusione.

MAGMA opera come cooperativa sociale di tipo B, autorizzata ad attivare tirocini, borse lavoro e inserimenti diretti. I settori coinvolti nei percorsi includono pulizia, guardiana, ristorazione e valorizzazione culturale. Ogni inserimento è accompagnato da un tutor dedicato e monitorato in sinergia con gli enti invianti, per garantire efficacia e impatto sul lungo periodo.

Attraverso il proprio impegno, MAGMA contribuisce alla costruzione di una comunità più equa, attenta al benessere collettivo e alla dignità del lavoro.

PROGETTI

Il finanziamento con CGM Finance è stato orientato sul progetto “Artificio”, che mira a riqualificare e restituire alla comunità un ex convento ristrutturato e attualmente in disuso. All’interno di questo progetto, Magma avrà in gestione un bistrot e un ostello per la gioventù che nasceranno all’interno della struttura. Il sostegno finanziario era necessario per acquistare arredi e attrezzature necessarie per il bistrot e all’inserimento e formazione di risorse umane giovani e/o svantaggiate da inserire nelle attività.

DI MANO IN MANO – SOCIETÀ COOPERATIVA

Di Mano in Mano è una Società Cooperativa fondata nel 1999, nata dall’esperienza delle comunità di Villapizzone e Castellazzo, parte dell’Associazione Mondo di Comunità e Famiglia. Promuove un modello d’impresa sostenibile e inclusivo, che pone al centro la cura dell’ambiente, della cultura, del territorio e delle persone, con particolare attenzione alle fragilità sociali. Negli anni ha sviluppato una lunga esperienza nel recupero, valutazione, noleggio e vendita di antiquariato, modernariato, abbigliamento vintage, arte e libri di seconda mano, con una proposta ampia e continua disponibile sia online che nei suoi spazi fisici. Ha sede a Milano in Viale Espinasse e un polo logistico di oltre 4000 mq a Cambiagio. Conta circa 90 dipendenti, di cui 60 soci, e ha attivato quasi 800 borse lavoro in 25 anni, favorendo numerosi inserimenti lavorativi di persone svantaggiate. Collabora con Servizi Sociali, ASL, Caritas, Ministero di Giustizia e numerose realtà territoriali, ed è attiva anche nell’e-commerce con consegne in tutto il mondo.



Il finanziamento che abbiamo ottenuto è servito per acquistare 3 capannoni che in precedenza la Cooperativa aveva in locazione per poter rendere più stabile e sicuro il polo di Cambiagio.

NUOVA SOLIDARIETÀ – SOCIETÀ COOPERATIVA

La Cooperativa Nuova Solidarietà si costituisce a Clusone (Bg) nel 1991, opera nel settore del commercio equo e solidale attraverso la vendita di prodotti nelle due Botteghe del Mondo di Clusone e Casazza. È cooperativa sociale di tipo a) e conta circa 240 soci, socia di ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE,



la principale realtà di Commercio Equo Solidale in Italia ed è iscritta al registro Equo Garantito, l'associazione di categoria che certifica il rispetto dei valori del commercio equo e solidale.

Promuove valori di giustizia e di equità economica e sociale anche in collaborazione con le associazioni locali per la difesa del territorio, sostenendo il turismo responsabile.

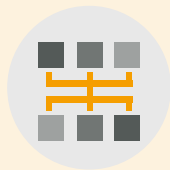
Nel 2024 Nuova Solidarietà ha realizzato un rilevante investimento immobiliare acquistando un fabbricato ad uso commerciale ove ampliare e potenziare la propria attività di vendita offrendo anche prodotti a marchio Ecor Naturasì, con distribuzione di prodotti biologici e biodinamici, realizzando un punto di vendita integrato.

Il finanziamento a lungo termine erogato da CGM FINANCE insieme all'impiego di mezzi propri della Cooperativa ha garantito la copertura del fabbisogno finanziario dell'investimento.

Il progetto VOICE

Fondazioni e territorio

OBIETTIVI



Interconnettere Fondazioni e territorio.

Connettere le realtà cooperative ed associative del territorio con le Fondazioni locali e gli istituti di credito, realizzando – per il privato sociale – un’attività di supporto all’individuazione dei bisogni ed alla richiesta di contributo e – per gli enti eroganti – un’attività di selezione, presentazione ed inoltrare delle richieste in base alla natura del contributo e agli scopi sociali delle Fondazioni.



Coordinare, integrare, moltiplicare.

Connettere funzionalmente ed operativamente tra di loro più Fondazioni attive sul territorio, creando un coordinamento operativo che permetta a queste ultime di: individuare progetti di rilevanza sociale che possano incontrare il reciproco interesse e sostenerli integrando i contributi deliberati da ciascuna Fondazione a favore delle realtà richiedenti. In questo modo il contributo di una sola Fondazione può moltiplicarsi e le risorse disponibili essere più efficaci nel sostegno delle importanti iniziative di solidarietà e di sviluppo territoriale locale e di cooperazione internazionale.

ATTIVITÀ

Il progetto VOICE è un coordinamento di realtà eroganti bresciane dove il ruolo di CGM Finance è quello di “partner tecnico” con funzione di valutazione. Nella pratica il progetto prevede quindi:

- » presa di contatto con le Fondazioni locali e conoscenza delle loro finalità e modalità di erogazione;
- » presa di contatto con le realtà cooperative ed associative che necessitano di contributi a fondo perduto;
- » individuazione delle fondazioni a cui indirizzare le richieste di contributo;
- » supporto e consulenza nella stesura e presentazione di progetti a bando;
- » stesura e supervisione dei progetti finalizzati alla richiesta di contributo;
- » mantenimento ed implementazione di un archivio contatti, progetti, erogazioni.

I NUMERI DEL PROGETTO VOICE

PROGETTI ACCOLTI

90


REALTÀ RICHIEDENTI

40

(Di cui associazioni, cooperative, consorzi, parrocchie,
congregazioni, istituti di detenzione)

DELIBERATO

**350.000
euro**



Andamento della gestione	41
Prospettive future	44

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

VOCI	2024		2023	
Interessi attivi e proventi assimilati	1.608.200		1.423.622	
Interessi passivi e oneri assimilati	(1.230.526)		(1.154.528)	
Commissioni attive	153.579		153.792	
Commissioni passive	(16.908)		(15.696)	
Proventi e oneri da partecipazione	21.000		14.850	
Altri proventi e oneri finanziari	107.809		82.840	
Altri proventi di gestione	69.647		69.015	
Oneri diversi di gestione	(38.467)		(39.011)	
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	674.334	100%	534.884	
Altre spese amministrative	(151.708)		(128.390)	
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	(151.708)	22,50%	(128.390)	
Spese per il personale (<i>salari e stipendi</i>)	(129.191)		(134.080)	
Spese per il personale (<i>oneri sociali - tfr</i>)	(44.342)		(44.613)	
Altre spese amministrative (<i>compenso consiglieri-sindaci-consulenze professionisti</i>)	(138.986)		(132.411)	
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI E COLLABORATORI	(312.519)	46%	(311.104)	
Utile attribuito agli azionisti	0		0	
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI AZIONISTI	0	0%	0	
Imposte sul reddito d'esercizio correnti	(5.229)		(2.817)	
VALORE ECONOMICO DISTR. AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA	(5.229)	1%	(2.817)	
Utile assegnato al fondo mutualistico	57		55	
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AL FONDO MUTUALISTICO	57	0%	55	
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	(469.399)	70%	(442.256)	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(215)		(34.887)	
Accantonamento per rischi	158.350		20.395	
Ammortamenti e svalutazioni	(37.747)		(36.727)	
Imposte sul reddito d'esercizio differite e anticipate	6.663		1.254	
Utile d'esercizio	(1.903)		(1.818)	
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	(204.878)	30%	(92.573)	

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO AGLI STAKEHOLDERS

Valore Economico 2023-2024

	2024	2023
Generato	674.334	534.884
Distribuito	469.399	442.256
Trattenuto	204.878	92.573

L'analisi conferma un Valore Economico Generato del 26% in più rispetto l'anno precedente, attestandosi su un importo di circa Euro 674 mila.

Ricchezza distribuita agli stakeholders

	2024	2023
Fornitori	151.708	128.390
Dipendenti e collaboratori	312.519	311.104
Amministrazione Centrale	5.229	2.817

IN SINTESI

Nel 2024 il Valore Economico Distribuito è pari a circa 70%.

La quota di Valore Aggiunto Distribuito alle Risorse Umane è rimasta stabile,

La voce include anche i compensi amministratori, sindaci, consulenti e revisori

Il valore economico distribuito ai fornitori è pari al 22% è aumentato rispetto al 2023 di circa 20%

Allo Stato è stata erogata nel 2024 una somma pari al 0,78 % del Valore Generato

Una quota parte di V.E.G. non viene distribuito, ma trattenuto internamente e riguarda: accantonamenti, ammortamenti, imposte (IRES-IRAP)

Nel 2024 il valore economico trattenuto è quantificabile nel 30% del valore economico generato contro il 17 % del valore 2023, ed è stato accantonato a Fondo Rischi su crediti.

ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE

Nel 2024 Fondazione Oltre ha fatto richiesta di un contributo per un fondo di solidarietà attivato e denominato “Fondo Famiglie” promosso e partecipato da alcune realtà bresciane che operano nel terzo settore.

Tale fondo ha come finalità quella di soccorrere le situazioni familiari che versano in stato di grave necessità economica; Fondazione Oltre, in qualità di ente capofila, pone in essere le seguenti azioni: analisi del bisogno delle famiglie, condivisione dell’analisi tra gestori del fondo, segnalatori e professionisti del sociale ed erogazione dei contributi direttamente alla famiglia interessata.

Il Cda ha deliberato l’erogazione un contributo a fondo perduto per un importo di € 6.000.

In virtù di predetto versamento CGM Finance acquisirà il diritto di segnalare ai gestori del fondo situazioni di grave disagio familiare che necessitano un soccorso di tipo economico.

PROSPETTIVE FUTURE

I risultati economici e sociali realizzati da CGM Finance in questo esercizio e in un arco tempo più esteso – seppur di breve periodo – che corrisponde al post pandemia, segnano una chiara tendenza all'**accelerazione delle sue dinamiche di sviluppo** guardando alla dimensione della compagine sociale, alle risorse finanziarie raccolte e impiegate al proprio interno, oltre ad altre di origine esogena intercettate o veicolate nel proprio ambito di intervento. A ciò si aggiunge anche lo sviluppo di attività non finanziarie volte a consolidare i modelli organizzativi, gli assetti di governance e l'orientamento all'investimento dei propri soci oltre che di altri attori del terzo settore e dell'economia sociale.

Questa dinamica di crescita consente a CGM Finance di assorbire e “mettere a terra” risorse di maggiore entità e complessità nel prossimo futuro, oltre a costruire partnership più solide e articolate con partner sempre più rilevanti. In quest'ottica si può interpretare il **consolidamento del proprio patrimonio** grazie alla conferma della partecipazione di Fondosviluppo – il fondo mutualistico di Confcooperative – che ha deliberato la permanenza nel capitale sociale del Consorzio fino al 2029. Questa conferma e la sua estensione temporale può consentire di esercitare un “effetto leva” finalizzato all'incremento del patrimonio agendo sia per vie interne (la propria base sociale) o eventualmente attraverso nuove alleanze con altri attori.

Sempre sul fronte del rafforzamento e del consolidamento, per un soggetto di piccole dimensioni come CGM Finance che si caratterizza inoltre per un approccio artigianale che abbina mutualità, reciprocità e fiducia rispetto all'utilizzo della risorsa finanziaria, risulta fondamentale, e lo sarà sempre di più, la **partnership con EIF - INVEST EU** perché consente di ridurre i rischi sugli impieghi, di offrire ai soci finanziati condizioni migliori di quelle del mercato e di operare ad ampio spettro con i soggetti che popolano il mondo dell'economia sociale nell'accezione europea.

Nel primo semestre 2025 l'aspettativa è che venga rinnovato un **plafond di garanzia per il triennio 2025-2027** generando così una maggiore sicurezza ma anche una maggiore estensione rispetto all'allocazione dei finanziamenti. Patrimonializzazione e garanzie non sono certamente da interpretare a fini conservativi ma come opportunità ulteriori di sviluppo a fronte di una **domanda di risorse finanziarie** per lo sviluppo e l'innovazione che comunque, al di fuori del perimetro di attività del Consorzio, fatica a strutturarsi. Da questo punto di vista l'orientamento a **“lavorare insieme conviene e porta risultati”** ha trovato effettivamente riscontro nei KPIs economici e sociali del Consorzio.

Le alleanze operative su prodotti e servizi con altri soggetti sia finanziari che filantropici che svolgono un ruolo importante sul versante dell'offerta meritano di essere confermate e ulteriormente sviluppate verso nuovi ambiti di attività, aree territoriali e target organizzativi. In particolare, nel 2024 sono da segnalare le collaborazioni, spesso basate sull'ibridazione di strumenti, con Fondazione Peppino Vismara, Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore, Sefea Impact, CFI e Fondosviluppo. A fronte di queste positive evoluzioni che ormai traggono lo stato di sperimentazione, è da auspica-

re che già dal prossimo esercizio e per i prossimi anni si rafforzi un'offerta finanziaria che a livello di prodotti venga ri-disegnata ricercando una **maggiore coerenza e sinergia** all'interno di programmi di capacity building, di misurazione degli impatti, di bandi per l'innovazione ecc. all'interno dei quali i prodotti e i servizi finanziari non trovano ancora adeguato spazio. Da questo punto di vista sarebbe utile rimettere mano alla "cassetta attrezzi" dei prodotti finanziari e dei servizi non finanziari per verificare se è ancora adeguata ai tempi. Ciò implica misurarsi con alcune macro-tendenze di cambiamento che riguardano le catene del valore del terzo settore e dell'economia sociale. Ad esempio, per quanto riguarda quelle pubbliche legate alle politiche di welfare (PNRR, amministrazione condivisa, ecc.) o in quelle private che finanziano investimenti su infrastrutture sociali, economie di prossimità, nuovi servizi di interesse collettivo, ecc. Rispetto a queste trasformazioni dei social business model è necessario recuperare un **ruolo maggiormente sinergico con la finanza pubblica agevolata**, in particolare con il fondo Italia Economia Sociale che nonostante il recente redesign che ne ha migliorato le performance rimane comunque un'opportunità non facilmente accessibile, soprattutto per soggetti di piccole e medie dimensioni.

Il lavoro di riallineamento del sistema di offerta e di matching più esteso ed efficace con la domanda che vede CGM Finance operare in prima linea è finalizzato anche a cogliere una sfida specifica ovvero quella rappresentata dalle agevolazioni fiscali previste dal codice terzo settore per investimenti in imprese sociali di nuova costituzione.

Nonostante su questa misura non sia ancora disponibile la completa "bollinatura" europea, il Consorzio si candida fin d'ora ad affiancare imprese o nuovi progetti d'impresa sociale per aiutarli a costruire un mix di strumenti finalizzati ad integrarsi e ad amplificare così la magnitudine degli impatti che s'intendono generare.

Ciò richiede però, come ricordato in precedenza, **di innovare i servizi all'imprenditoria sociale** sia nei contenuti che nelle modalità di erogazione utilizzando opportunità come quelle rappresentate dal progetto EDIH Pai che CGM Finance gestirà insieme al Consorzio nazionale CGM.

Questi servizi rappresentano anche una modalità rilevante di trasformazione digitale dei sistemi di gestione delle imprese sociali, così come, su altro fronte, le tecnologie per il retrofitting degli immobili finanziabili attraverso il contratto rete SER HUB, oltre al supporto strategico e finanziario alla realizzazione di Comunità energetiche rinnovabili e solidali (Cers).

In sintesi, si palesa un profilo di CGM Finance come **promotore della twin transition digitale e green** agendo comunque attraverso la sua attività caratteristica ovvero quella finanziaria.

Sullo sfondo di queste evoluzioni di ordine strategico e gestionale si staglia, sempre più evidente, una sfida di ordine politico culturale che non può essere ignorata neanche da un soggetto tecnico e specialistico come il nostro Consorzio.

Si tratta di gettare nuove basi di senso per un nuovo futuro di prosperità dell'impresa sociale, grazie soprattutto alla rigenerazione dei suoi gruppi dirigenti attraendo e coinvolgendo giovani in ruoli chiave specialistici (finance, compliance, fund raising, legal, innovazione sociale, digital) che vanno costruiti a livello di job profile e adeguatamente retribuiti.

Tutto ciò al fine di rilanciare quella propensione all'investimento che negli ultimi anni si è assopita e da cui passa la capacità delle imprese sociali di perseguire efficacemente e nel lungo termine quegli obiettivi di interesse generale che ne sostanziano la mission.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Francesco Abbà – *Presidente*
Stefano Magnoni – *Vice Presidente*
Marco Zucchini – *Consigliere Delegato*
Matteo Marelli – *Consigliere*
Italo Monfredini – *Consigliere*
Giovanni Carrara – *Consigliere*

STAFF CGM FINANCE

Nadia Bulzariello, Tommaso Poloni
(Area finanza)
Angelica Ghidetti, Marzia Prandini
(Area amministrativa)
Anna Pola
(Area rapporti con le Fondazioni)

COLLEGIO SINDACALE

Membri effettivi

Ferruccio Capra, Giuliana Cassioli, Salvatore Capatori

SOCIETÀ DI REVISIONE

RE. & VI. Srl

ORGANO DI VIGILANZA

Massimo Masotti

CGM
FINANCE

CGM FINANCE s.c.s. i.s.

Via Rose di sotto, 53
BRESCIA

tel. +39 030 2807466

info@cgmfinance.it

www.cgmfinance.it

The background is an abstract composition of overlapping, semi-transparent triangles in various shades of yellow and green. The triangles vary in size and orientation, creating a dynamic, low-poly aesthetic. The colors transition from a bright yellow in the upper right to a darker, forest green in the lower left.

Crescita e sviluppo per l'impresa sociale

www.cgmfinance.it